

Relazione Tecnica

"SOTTOPRODOTTO"
D.Lgs. 152/2006 - art.184-bis, c.1

METALBA ALUMINIUM S.P.A.

Stabilimento produttivo sito in
Via Fortogna, n. 188/a
LONGARONE (BL)

Accettazione : 1702436_2
Riferimento : 1702436_2-002



Riferimenti



Via Viatta, n.1 - 33080 Zoppola (PN)
Tel. 0434.638200 - Fax 0434.638210
email: info@leochimica.it
internet: www.leochimica.it

Redatto da: Ing.SABINO Luca il 23/02/2017
Direzione Area: Ing.SABINO Luca



**Consorzio Industriali Protezione Ambiente
della Provincia di Belluno - C.I.P.A.**

Indice generale

<i>1. Introduzione.....</i>	<i>4</i>
1.1. <i>Analisi del ciclo produttivo</i>	<i>4</i>
<i>2. Condizioni.....</i>	<i>5</i>
2.1. <i>Prima condizione</i>	<i>5</i>
2.1.1. <i>Osservazioni</i>	<i>5</i>
2.2. <i>Seconda condizione</i>	<i>5</i>
2.2.1. <i>Osservazioni</i>	<i>5</i>
2.3. <i>Terza condizione</i>	<i>5</i>
2.3.1. <i>Osservazioni</i>	<i>5</i>
2.4. <i>Quarta condizione</i>	<i>5</i>
2.4.1. <i>Osservazioni</i>	<i>5</i>
<i>3. Conclusioni.....</i>	<i>6</i>
<i>4. Allegati.....</i>	<i>6</i>

1. INTRODUZIONE

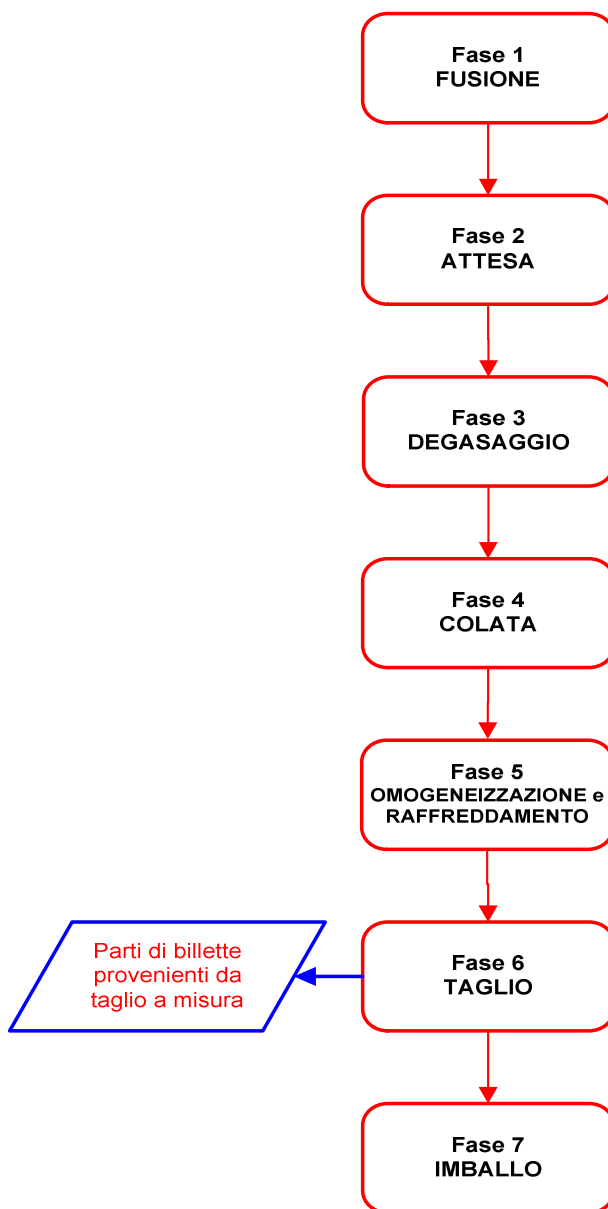
Scopo della presente indagine è verificare se il materiale *“parti di billette provenienti dal taglio a misura”* derivante dalle operazioni di taglio delle billette, abbia le caratteristiche per essere definito *“sottoprodotto”* e quindi toglierlo dal regime dei rifiuti per poter essere gestito in modo diverso.

A tale riguardo si verifica la conformità ai quattro punti prevista dall’D.Lgs. 152/2006 - art.184-bis, c.1 (*“Sottoprodotto”*) e nelle modalità definite all’interno D.M. n. 264 del 13 ottobre 2016.

1.1. Analisi del ciclo produttivo

L’attività prevalente dell’Azienda è la produzione di billette in alluminio ottenute attraverso la fusione di alluminio sotto forma di pani, rifiuti, sottoprodotti, etc.

Di seguito si riporta il ciclo produttivo schematizzato in diagramma di flusso.



Al termine delle operazioni di omogeneizzazione e raffreddamento, le billette devono essere dimensionate a seconda della misura richiesta dal Cliente. Per tali motivi dalle billette vengono rimosse le due estremità (definite la *testa* e la *coda* della billetta) attraverso una apposita sega circolare. A seconda delle caratteristiche chimico-fisiche della colata, tale alluminio verrà riutilizzato mediante fusione, quindi reimmesso nel ciclo produttivo nella Fase 1.

2. CONDIZIONI

Il citato art.184-bis del D.Lgs. 152/2006 al comma 1 indica che è un “sottoprodotto” e non un “rifiuto” ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, qualsiasi sostanza che soddisfa tutte le quattro condizioni indicate nei successivi paragrafi. Le modalità di analisi delle *Osservazioni* riportate, atte a dimostrare se le suddette *Condizioni* vengono soddisfatte, si basano anche su quanto riportato nel sopra citato D.M. n. 264 del 13 ottobre 2016.

2.1. Prima condizione

La sostanza deve essere originata da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza.

2.1.1. Osservazioni

La *prima condizione* è soddisfatta in quanto la sostanza è il risultato del processo di *taglio a misura* delle billette, ne costituisce parte integrante e lo scopo primario è la produzione di billette in alluminio, quindi diversa dalla sostanza in esame.

2.2. Seconda condizione

È certo che la sostanza sarà utilizzata nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione da parte del produttore o di terzi.

2.2.1. Osservazioni

Come descritto al precedente paragrafo 1.1, la *sostanza* verrà reimmessa nel ciclo produttivo ed utilizzata nuovamente nel processo di fusione. Ciò è confermato anche dal fatto che, come elemento, è possibile fondere l’alluminio per un numero indefinito di volte.

2.3. Terza condizione

La sostanza può essere utilizzata direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale.

2.3.1. Osservazioni

La *terza condizione* verrebbe soddisfatta in quanto la sostanza verrebbe utilizzata tal quale e cioè senza alcun trattamento diverso dalla normale pratica industriale.

2.4. Quarta condizione

L’ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza soddisfa, per l’utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell’ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull’ambiente o la salute umana.

2.4.1. Osservazioni

Dall’analisi del ciclo produttivo, si considera che non vi siano rischi per la salute o per l’ambiente. In quanto la sostanza è parte del prodotto finito, trattandosi di alluminio. Inoltre, il riutilizzo di tale alluminio comporterà un minore utilizzo di materie prime riducendone il quantitativo acquistato. Dalla verifica di tali risultati emerge che la sostanza soddisfa i requisiti richiesti.

3. CONCLUSIONI

Per quanto espresso al *Capitolo 2* della presente Relazione Tecnica, il materiale *“Parti di billette provenienti dal taglio a misura”* provenienti dalle operazioni di taglio a misura per il loro dimensionamento, ha le caratteristiche per essere definito “sottoprodotto”.

4. ALLEGATI

Non presenti.

Il Relatore

Ing. Luca Sabino

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone
Iscrizione N. 861 - Sezione A

Documento firmato digitalmente con certificato qualificato Direttiva Europea 1999/93/CE.